



Rapt Studio, Tell me more

SALONE DEL MOBILE E FUORISALONE

4 aprile 2019

## Il Fuorisalone tra Ventura Centrale, NoLo, Lambrate

Chiara Maranzana

Dai vecchi magazzini Raccordati sotto la stazione Centrale al Liberty di Porta Venezia, da Montenapoleone a Lambrate: cosa vedremo in città durante la Design Week

**Ventura Centrale – NoLo** Nel proprio decennale, Ventura Projects raddoppia: lasciata Ventura Lambrate due anni fa, consolida la scelta delle ultime due edizioni in Stazione Centrale, negli spazi degli ex magazzini Raccordati. Nel 2019 saranno ben 16 gli ambienti destinati a esposizioni e installazioni. Tra queste, un progetto dell'olandese Maarten Baas (*I think therefore I was*), che coinvolgerà i visitatori, così come *Tell me more* dello statunitense Rapt Studio, che esplorerà le emozioni generate dalle connessioni: in diverse "cabine" coperte da un drappaggio, ciascuno è chiamato a rispondere a una domanda posta dallo sconosciuto che l'ha preceduta. L'artista Jiro Yonezawa ha creato *Emergence of Forms* per Agc, un'installazione con la quale esplora nuovi campi per la lavorazione della ceramica e del vetro.



↑ Jiro Yonezawa, "Emergence of Forms" per Agc (making of).

Tanto design anche a NoLo, come ora viene definito (per iniziativa dei suoi abitanti) il quartiere a nord di piazzale Loreto. Dal sottoutilizzato Mercato Comunale di viale Monza angolo via Crespi – che in queste occasioni viene riportato alla ribalta – alla fabbrica Giovanni Cova, dismessa e semi-abbandonata: in via Popoli Uniti 11 torna per il secondo anno Alcova, che accoglie e presenta una quarantina tra designer, artisti, performers internazionali. Dopo il successo dell'anno scorso, Alcova si allarga all'Isola, occupando una fabbrica degli anni Trenta perfettamente conservata (via Sasseti 31).

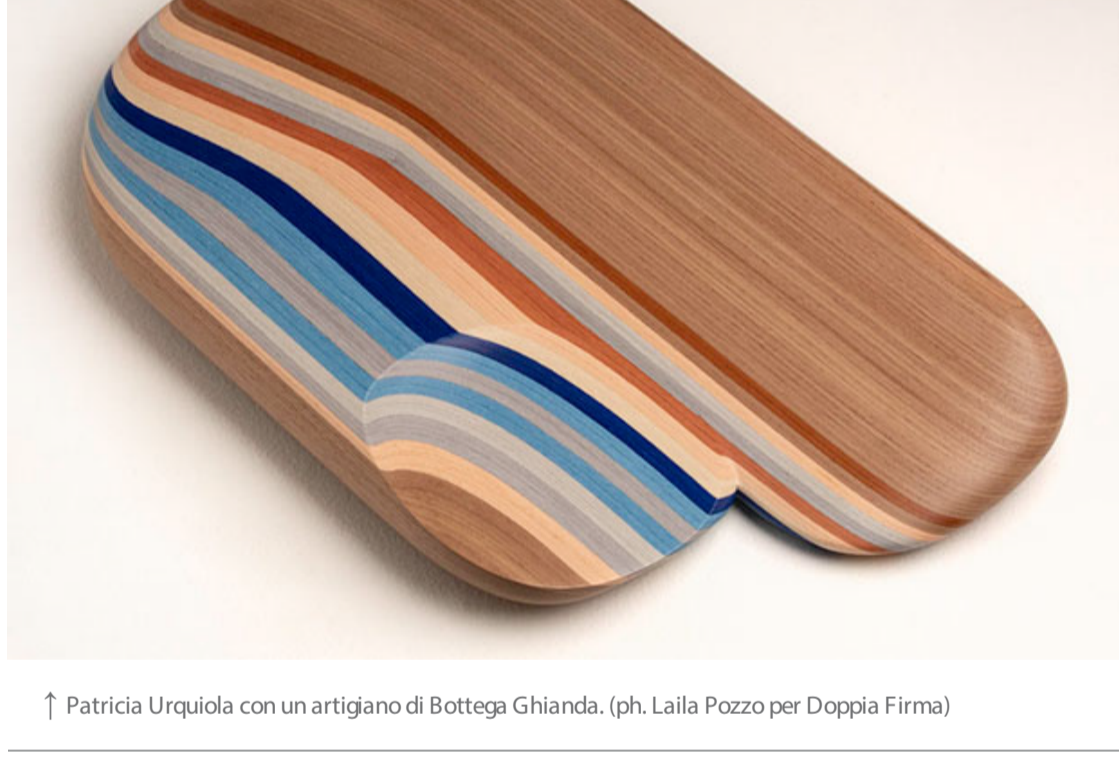


↑ L'ex fabbrica di panettoni Giovanni Cova, a Nolo, ospita Alcova.

**Porta Venezia in design** Il distretto dell'architettura Liberty (valorizzata grazie alla collaborazione con il Fai), si apre alla città con eventi temporanei ospitati negli eleganti palazzi. A Villa Mozart (via Mozart 9) si rinnova l'appuntamento con DoppiaFirma. Dialoghi tra pensiero progettuale e alto artigianato, progetto di Fondazione Cologni dei Mestieri d'arti sviluppato con il magazine design del Corriere della Sera *Living*, che sottolinea l'unione tra l'innovazione del design e la tradizione dei grandi maestri d'arte europei. Porte aperte anche negli studi professionali: Park Associati, in via Garofalo 31, ospita per esempio la mostra *Insecure: Public Space in the Age of Big Data*, a cura di Virginio Briatore.



↑ Patricia Urquiola con un artigiano di Bottega Ghianda. (ph. Laila Pozzo per Doppia Firma)



↑ Patricia Urquiola con un artigiano di Bottega Ghianda. (ph. Laila Pozzo per Doppia Firma)

**Lambrate Design District** Gemellata da quest'anno con NYC x Design (in programma a maggio a New York), l'ex zona industriale alla periferia nord-est di Milano accoglie ospiti internazionali nella mostra collettiva *Din – Design in* (via Masmassiano 6), dà spazio alle scuole italiane e straniere (gli studenti della scuola Mo hole di via Ventura 5 documenteranno la settimana su un apposito blog), declina il concetto di contract con spazi appositamente progettati.



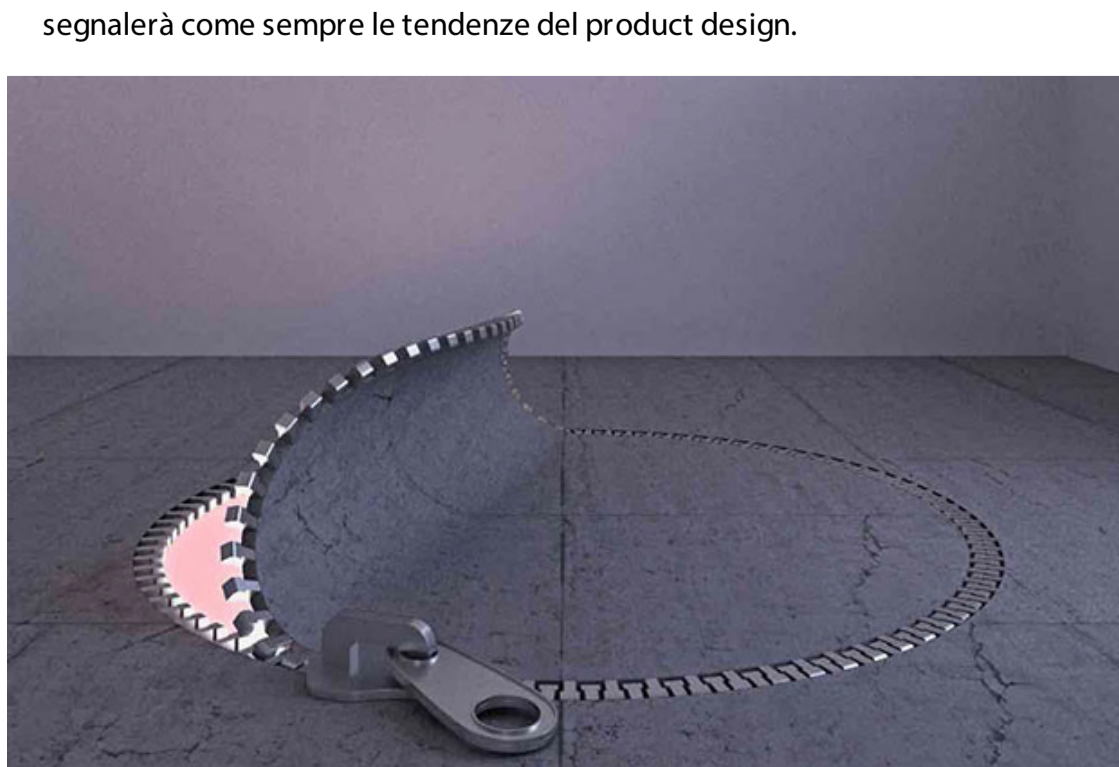
↑ I mobili di lava di Unknown Furniture (nella foto, "Swing Seat") sono parte della mostra collettiva "Din – Design in".

**Montenapoleone Design District** Non è immune dalla febbre del Fuorisalone neppure il Quadrilatero della moda, che dal 9 al 13 aprile si trasforma in Quadrilatero del design. Ospizio agli oggetti nelle vetrine e a una mostra dedicata alla ricostruzione di Milano nel secondo dopoguerra allestita lungo via Montenapoleone: *Milan l'è on gran Milan* (Milano dalla ricostruzione al boom economico) raccoglie venti fotografie dell'artista e fotografo Maurizio Montagna dedicate ad architetture simbolo realizzate da architetti quali Luigi Moretti, Luigi Caccia Dominioni, Giovanni Muzio, Lorenzo Muzio, Pietro Lingeri, Arturo Dannuso, Piero Portaluppi, Gio Ponti, Mario Baccocchi, Vico Magistretti, studio BBPR, Tito Bassanesi Varisco, Luigi Mattioli, Ermenegildo Zegna.



↑ Nella mostra open air in Montenapoleone "Milan l'è on gran Milan", fotografie di Maurizio Montagna: a sinistra, Palazzo Montecatini di Gio Ponti, a destra, Torre Breda di Mattioli, Eugenio ed Ermenegildo Zegna.

**Tortona rocks** Oltre alla Tortona Design Week e a Superstudio, l'area alle spalle di Porta Ticinese con un'ulteriore proposta, Tortona rocks, che avrà il suo fulcro all'Opificio 31 (via Tortona 31) dove l'artista britannico Alex Chinneck ha realizzato un'installazione ambientale per IQOS mirata a stimolare una riflessione sulla definizione di futuro migliore. Presenze internazionali anche nella mostra *Belgium is Design* e nella collettiva *The impossible story of Israeli design*. Archiproduct, attivo tutto l'anno nell'Opificio, segnerà come sempre le tendenze del product design.



↑ Alex Chinneck, installazione per IQOS.